

# Macchine per il gelato, Industria 4.0 traina il rilancio della produzione

## Osservatorio Sigep

Cavedagni: Germania, Olanda e Polonia i mercati più promettenti

Ingredienti e semilavorati sempre più richiesti in Medio Oriente e Asia

### Micaela Cappellini

«Le macchine per fare il gelato hanno indubbiamente ricevuto una spinta dagli incentivi per Industria 4.0, ma per crescere ancora di più ora bisognerebbe proporre la rottamazione energetica». Marco Cavedagni è il presidente di Acomag, l'associazione che raggruppa i costruttori italiani di macchine per gelaterie, e commenta così i dati dell'Osservatorio Sigep di Italian Exhibition Group sul 2020 di tutto il mondo che sta dietro il consumo di gelati, dagli ingredienti alle macchine per produrlo, passando per gli arredi. Il 2020 della pandemia è stato un anno difficile, «abbiamo perso tra il 30 e il 35% della produzione», ricorda Cavedagni. Il parco macchine delle gelaterie italiane è spesso perfettamente funzionante, ma obsoleto: «Grazie alle nuove tecnologie - dice il presidente - si potrebbe risparmiare parecchia acqua e molta energia, in linea con quanto richiesto dalle politiche per una maggiore sostenibilità».

Nonostante le difficoltà del 2020, quest'anno il mercato sembra dare segnali incoraggianti. Soprattutto sul

fronte dell'export dove l'Italia, nel segmento dei macchinari per il gelato artigianale, è leader indiscusso con l'80% del mercato mondiale: «Se dovessi scegliere - sostiene Cavedagni - punterei su Paesi dove il gelato è già conosciuto ma che possono fare di più, come la Germania, l'Olanda, la Polonia o, fuori dall'Europa, l'Argentina. La Cina invece è un mercato difficile, il gelato lì stenta a decollare perché la popolazione fa fatica a superare le difficoltà a digerire il latte». Diverso è invece il mercato dei macchinari per il gelato soft: «Le direttrici sono dettate dall'espansione delle grandi catene, da McDonald's fino all'Ikea - dice Cavedagni - in questo segmento i costruttori italiani hanno guadagnato un po' di terreno, ma il grosso della produzione resta ancora in mano agli americani».

Per quanto riguarda il mercato degli ingredienti e dei semilavorati per realizzare il gelato, invece, stando ai dati dell'Osservatorio Sigep l'export fino al 2019 ha segnato una crescita del 6% e ora sta ripartendo, soprattutto verso Est: Medio Oriente, in particolare, ma segnali di interesse sarebbero in arrivo anche dal Sudest asiatico. Il mercato europeo totalizza comunque circa il 60% dei volumi di produzione e la Spagna è il terzo cliente europeo dell'Italia, dopo la Germania, per il gelato artigianale.

Intanto il Sigep, dopo una versione 2021 esclusivamente digitale che si è svolta a marzo, scalda i motori per la sua 43esima edizione: il Salone internazionale della gelateria e della pasticceria organizzato da Italian Exhibition Group tornerà in presenza alla Fiera di Rimini dal 22 al 26 gennaio del 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mostre, crossfit e wellness: la Fiera si allena per la ripartenza

**RiminiWellness** si arricchisce con Italian Showdown. Sarà un'estate da chiudere in bellezza con l'iniziativa attesa alla Fiera. Italian Exhibition Group e Chimera SSDRL annunciano lo svolgimento della sesta edizione di Italian Showdown negli

spazi del quartiere fieristico in contemporanea con RiminiWellness 2021. Si tratta della più grande competizione sportiva in Europa riconosciuta e accreditata CrossFit, rivolta alla grande community di praticanti del workout combinato e funziona-

le. Il periodo in cui si terrà va dal 24 al 26 settembre in parallelo con il ritorno della kermesse internazionale di IEG dedicata a fitness, benessere, sana alimentazione, sport e movimento. Prima dei muscoli leg allenerà l'anima. La riapertura delle attività

coincide con l'avvio, da mercoledì prossimo, di PERLarte-Le mostre al Palacongressi di Rimini, in collaborazione con Art Preview, Augeo Art Space ed il gallerista Matteo Sormani. La mostra si terrà nello spazio Convivio affacciato su via Della Fiera.